

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI ORTI URBANI

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 23 luglio 2015 che ha approvato il Regolamento per la concessione in uso ad associazioni e privati di aree per la realizzazione di orti urbani e la deliberazione della Giunta comunale n.745/2019 con la quale sono state approvate le linee guida per l'assegnazione degli orti urbani;

Premesso che:

- il Comune di Modena ha destinato ad orti urbani un appezzamento di terreno di proprietà comunale da concedere, tramite concessione a titolo gratuito, a cittadini residenti, famiglie ed associazioni per la produzione di ortaggi, piante officinali e fiori ad uso personale, familiare e associativo, con le modalità previste nell'apposito Regolamento;
- le finalità del progetto sono prevalentemente sociali, ricreative didattiche e culturali, oltre a promuovere buone pratiche di cura del patrimonio ambientale e pubblico, favorire la socialità attraverso attività senza fini di lucro e promuovere una sana alimentazione.
- l'area ortiva, localizzata in via Capuana 174 (Quartiere Madonnina zona San Cataldo) dispone di 60 piazzole singole di 20 mq ciascuna da destinarsi ad orti singoli;

Art. 1 Requisiti e criteri di assegnazione.

1) Gli orti pubblici urbani potranno essere assegnati alle seguenti categorie di persone:

- CATEGORIA A: persone singole, nuclei monoparentali, famiglie;
- CATEGORIA B: Associazioni, Fondazioni, Cooperative sociali, Organizzazioni di volontariato, Onlus, ovvero altro ente collettivo purché avente, in ogni caso, uno scopo non lucrativo.

La domanda di partecipazione al presente bando potrà essere presentata se in possesso dei seguenti requisiti:

- aver compiuto il 18° anno di età e non aver superato il 54° anno di età;
- essere residenti nel Comune di Modena, e nel caso di associazioni (Categoria B), operare in modo attivo nell'ambito del Comune di Modena da almeno 3 anni;
- per privati cittadini (Categoria A), non avere la proprietà, il possesso o la disponibilità di altri "appezzamenti di terreno coltivabili" (giardini, orti o comunque terreni che si prestino ad essere adibiti ad orticoltura) nel territorio comunale o comuni limitrofi;
- non essere imprenditore agricolo titolare di partita I.V.A.;
- essere in grado di coltivare, o di garantire personalmente la cura dell'orto;
- non avere componenti dello stesso nucleo familiare già concessionari di orti urbani nel territorio comunale;
- non aver subito condanne penali per reati contro l'ambiente o il patrimonio pubblico;

Per ciascuna famiglia anagrafica e per ogni associazione è possibile presentare una sola domanda di concessione.

Art. 2 - Durata dell'assegnazione.

La concessione dell'orto ha una durata massima triennale. Alla scadenza sarà possibile partecipare

al nuovo bando per l'assegnazione di un orto o area ortiva, salvo eventuale revoca motivata da parte dell'Amministrazione comunale.

Gli appezzamenti verranno concessi seguendo l'ordine della graduatoria stilata in base ai titoli preferenziali previsti all'art. 2 comma 5 ultimo capoverso del Regolamento (e perfezionati all'art.3 del presente avviso), e alla data di presentazione della domanda.

L'amministrazione mette a bando 60 orti, di cui 56 per privati cittadini e 4 per associazioni/fondazioni/cooperative sociali, organizzazioni di volontariato, Onlus ovvero altro ente collettivo costituente un centro autonomo di interessi disciplinato da accordi stipulati dagli associati purché avente, in ogni caso, uno scopo non lucrativo.

Ad essa si attingerà anche per eventuali surroghe ed in tal caso le concessioni avranno durata pari all'originaria scadenza.

La concessione è a titolo precario ed è revocabile in qualsiasi momento, con preavviso di almeno tre mesi e senza che nessun diritto o risarcimento spetti al concessionario.

La concessione decade per i concessionari che trasferiscono la loro residenza fuori dal territorio comunale.

La graduatoria ha validità sino ad esaurimento dei potenziali aventi diritto e potrà essere utilizzata per la concessione di orti che si rendessero disponibili a seguito di eventuali rinunce da parte dei concessionari nei due anni successivi alla pubblicazione del bando.

Nel caso di mancata assegnazione di tutti gli orti, il Dirigente responsabile del procedimento potrà prorogare il termine di scadenza dell'avviso, o comunque potrà ridefinire le modalità di assegnazione degli orti al fine di garantire il più possibile l'obiettivo di pieno utilizzo delle aree.

Art. 3 - Criteri di attribuzione dei punteggi per la formazione delle graduatorie di concessione.

Gli appezzamenti saranno assegnati mediante la formazione di una graduatoria stilata da un'apposita commissione nominata dal Dirigente responsabile del procedimento, tenuto conto della presenza dei criteri preferenziali previsti all'art. 2 comma 5 ultimo capoverso del Regolamento e meglio specificati nel presente articolo, vale a dire:

Per i privati cittadini (Categoria A)

- la certificata presa in carico o rigenerazione volontaria di un bene comune urbano, ovvero aver lavorato attivamente alla manutenzione dell'area ortiva e alle aree comuni, come da comunicazione della gestione precedente - punti 5;
- l'attività di promozione di tecniche di coltivazioni anche alternative o comunque rispettose dell'ambiente, ovvero partecipazione a corsi di promozione di tecniche di coltivazione, attestati anche da società private(da allegare) - punti 3;
- l'utilizzo di tecniche anche alternative o comunque rispettose dell'ambiente, comprovate mediante documentazione anche fotografica delle tecniche - punti 2;

A parità di criteri preferenziali viene considerata la data di presentazione della domanda.

Per le associazioni (Categoria B)

- dovranno presentare un apposito progetto operativo e gestionale, che preveda l'approfondimento di aspetti multidisciplinari, il coinvolgimento attivo e diretto dei propri soci e le relative modalità di utilizzo del singolo orto, forme di coinvolgimento della cittadinanza e la possibilità/ modalità di accesso alla coltivazione del singolo orto da parte di altri cittadini interessati.
- La valutazione dei progetti presentati sarà attuata da una apposita commissione che stilerà apposita graduatoria per l'assegnazione, che valuterà il progetto, tenendo conto della finalità per la quale si chiede l'assegnazione, della tipologia di utenza fragile che si ritiene di valorizzare nonché le sinergie dell'associazione con gli altri soggetti del terzo settore.

Art. 4 Domanda di partecipazione, modalità e termini di presentazione.

La domanda di partecipazione al bando deve essere completa in ogni sua parte (modulo allegato) e firmata dal richiedente, con allegato copia del documento di identità in corso di validità, ed eventuale certificato di invalidità e, per le associazioni, copia dello statuto, copia del documento di identità del legale rappresentante ed eventuale progetto proposto.

La modulistica potrà essere scaricata dal sito istituzionale del Comune di Modena.

La domanda potrà essere consegnata:

- **via e-mail** all'indirizzo servizi.diretti.indiretti@comune.modena.it allegando tutti i documenti in formato .pdf;
- **via PEC** (posta elettronica certificata) all'indirizzo: casellaistituzionale046@cert.comune.modena.it allegando tutti i documenti in formato .pdf;

Entro le ore 12,30 del giorno 20/01/2020

Art. 5 Commissione tecnica

La graduatoria verrà stilata e gestita da una apposita Commissione tecnica nominata dal Dirigente responsabile del procedimento.

La graduatoria sarà pubblicata per 15 giorni all'Albo pretorio, sul sito istituzionale dell'Ente e negli appositi spazi presenti presso i Punti informativi cittadini.

Art. 6 Stipula delle concessioni in uso gratuito

Gli assegnatari verranno convocati per la sottoscrizione delle concessioni in uso gratuito, secondo l'ordine presente in graduatoria e la disponibilità degli orti.

La mancata presentazione alla convocazione equivarrà a rinuncia all'assegnazione.

Affinché la concessione sia produttiva di effetti giuridici occorre che il concessionario :

- accetti con dichiarazione espressa e sottoscritta tutte le regole e condizioni poste a disciplina della concessione stessa;
- sia presente al sopralluogo di consegna e sottoscriva il relativo verbale ;
- versi, la quota di 50,00 € annui dovuta a titolo di rimborso spese, entro 30 gg dall'assegnazione, al Comitato di Gestione, come disciplinato all'art 7 del Regolamento e come meglio precisato nella propria deliberazione della Giunta comunale n. 745/2019

Art. 7 Controlli ed eventuali revoche delle assegnazioni

La Commissione Tecnica effettuerà controlli sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte e revocherà l'inserimento in graduatoria o l'assegnazione dell'unità ortiva in caso di false attestazioni.

Articolo 8 – Comitato di gestione e Spese di gestione

Il Comitato di gestione, eletto dagli assegnatari, dovrà svolgere le seguenti funzioni:

- coordinare le attività di conduzione degli orti, stabilire i criteri di utilizzo (anche sulla base di quanto previsto da regolamenti o ordinanze comunali) e di ripartizione delle spese dell'acqua , ove necessario, stabilire l'eventuale gestione collettiva in apposita area comune di compostaggio, dei residui di sfalcio, potatura e dei materiali vegetali, coordinare le attività necessarie per la pulizia e tenuta delle aree comuni, definire eventuali orari di

- accesso agli orti, ecc.;
- promuovere iniziative di socializzazione fra gli assegnatari e fra questi e i cittadini;
- verificare la corretta gestione dell'orto da parte del singolo concessionario o socio;
- intrattenere i rapporti con l'Amministrazione Comunale, segnalando eventuali problemi o inadempienze al presente Regolamento;
- riunirsi almeno due volte l'anno, inviando il verbale della riunione all'Amministrazione Comunale;
- occuparsi della gestione della manutenzione ordinaria delle strutture comunali, con particolare riguardo alle recinzioni comuni e alle eventuali strutture presenti;
- svolgere un'azione di controllo e verifica sulla conduzione degli orti, segnalando all'Amministrazione comunale eventuali situazioni problematiche

Si precisa che:

- qualora i membri del comitato di gestione esistente risultino tra gli assegnatari del nuovo bando, i medesimi resteranno in carica per garantire la continuità del progetto avviato con la precedente gestione;
- qualora i membri dell'attuale Comitato non facciano parte della nuova assegnazione, verranno sostituiti nei tre mesi successivi all'assegnazione stessa.

Il Comitato di gestione potrà gestire gli orti anche attraverso un'apposita forma associativa, ex novo o già esistente, per meglio consentirne l'operatività, per garantire la tutela assicurativa degli assegnatari e garantire i rapporti con l'Amministrazione comunale

L'adesione all'associazione per gli assegnatari sarà su base volontaria. Tuttavia gli assegnatari, nel momento della domanda, dovranno impegnarsi a corrispondere la quota di gestione annuale decurtata della quota assicurativa entro 30 gg dall'assegnazione. (L'assegnatario, nel caso in cui non aderisca all'associazione, dovrà presentare un'idonea polizza assicurativa di responsabilità verso terzi).

Ai sensi dell'art. 7 del Regolamento, le spese per le utenze, la pulizia e la manutenzione ordinaria delle strutture comunali, con particolare riferimento alle recinzioni e alle eventuali strutture presenti, saranno in carico al Comitato di gestione che si dovrà occupare della ripartizione delle stesse tra i concessionari. ciascun concessionario si impegna a sostenere le spese di gestione del lotto concesso (acqua, energia elettrica, ecc.) mediante rimborso al Comitato, come meglio disciplinato agli artt. 6 e 7 del Regolamento e nella propria deliberazione della Giunta comunale n. 745/2019.

La manutenzione delle zone comuni è a carico degli assegnatari tramite il Comitato di gestione.

Nel caso non si provveda alle manutenzioni ordinarie degli spazi comuni l'Amministrazione Comunale vi provvederà attraverso ditte esterne, ripartendo i costi sul comitato di gestione e in subordine sui singoli assegnatari

Art. 9 - Doveri dell'assegnatario

I doveri dell'assegnatario sono stabiliti nel "Regolamento per la concessione in uso ad associazioni e privati di aree per la realizzazione di orti urbani", approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 63/2015 e precisati nella deliberazione della Giunta comunale n.745/2019 - scaricabile sulla pagina istituzionale del comune di Modena all'indirizzo:

<http://www.comune.modena.it/aree-tematiche/ambiente-animali-e-tutela-del-territorio/orti-urbani>

Art. 10 - Pubblicità

Il presente Bando sarà pubblicato per 30 giorni sull'Albo Pretorio del Comune e sul sito

istituzionale dell'Ente, e tramite comunicato stampa sui quotidiani locali.

Art. 11 Responsabile del Procedimento

Il responsabile del Procedimento è il Dirigente del Servizio Gestione dei servizi diretti e indiretti. del Comune di Modena.

Art. 12 Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai Soggetti interessati al presente Avviso saranno trattati conformemente al RGPD n.679/2016 e limitatamente all'utilizzo necessario alle finalità dell'avviso. Il Responsabile del procedimento, nonché Responsabile del trattamento dei dati inerenti al medesimo, è la Dirigente Responsabile del "Servizio Gestione servizi diretti e indiretti".

*La Dirigente Responsabile del
procedimento*

Dott.ssa Annalisa Righi